



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE



San Pietro in Casale, 10 maggio 2019

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

(ex art.1, commi 125 – 130 Legge n. 107/2015)

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa

il Comitato di Valutazione

INDIVIDUA

i seguenti CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge mediante pubblicazione nel sito dell’Istituto e nell’albo pretorio on line, nonché mediante circolare interna indirizzata a tutti i docenti dell’IC.

IL SEGRETARIO

Marina Baraldi

IL PRESIDENTE

Elena Accorsi

PREMESSA

I CRITERI sono “parametri oggettivi di indirizzo su cui il DS basa le proprie scelte, con riferimento ai poteri dirigenziali, così come previsti nel D.Lgs. 165/2001”

L’individuazione dei criteri deve rispettare i seguenti principi e caratteri generali:



- Trasparenza: accessibilità a tutte le fasi del procedimento, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio dei criteri individuati dal comitato di valutazione, nonché la comunicazione interna a tutti gli insegnanti dei nominativi dei docenti che hanno ottenuto il bonus premiale
- Equità: possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiarità, di accedere al bonus
- Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale: la valutazione sarà correlata a indicatori e descrittori precisi, trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze documentabili e documentate.

Si terrà conto di quanto indicato nelle circolari interne nonché di ulteriori evidenze presentate dai docenti, che saranno vagliate e validate dal DS, eventualmente anche con la conduzione di colloqui e/o di visite.

Il bonus è assegnato dal DS, sulla base dei criteri definiti dal Comitato e con motivazione (riferimento alle evidenze); sono valutati tutti i docenti.

E' potenzialmente assegnatario del bonus chi ha avuto comportamenti e ha svolto azioni che vanno significativamente oltre il normale comportamento diligente del docente, sulla base dei criteri di legge e di quelli messi a punto dal comitato di valutazione.

Le attività devono essere state effettivamente svolte e documentate al termine dell'anno scolastico.

D'altra parte, questa "valutazione" non è una valutazione complessiva dell'operato del docente ed è una valutazione solo "in positivo". Si tratta di individuare i docenti che si sono particolarmente distinti limitatamente ai criteri che è stato deciso di utilizzare (e non rispetto all'insieme delle proprie prestazioni e del proprio profilo). E' quindi una valutazione settoriale e mirata, che non porta a formulare un giudizio complessivo e i cui esiti vengono comunque resi pubblici (all'interno della comunità professionale dei docenti) solo per coloro che ricevono il premio.

Il giudizio deve essere motivato con l'indicazione dei fatti sintomatici (evidenze) relativi al miglioramento connesso al comportamento del docente in coerenza con gli ambiti individuati dalla Legge ed i criteri espressi dal comitato di valutazione, con l'esplicitazione da parte del DS degli strumenti utilizzati per rilevare tali *prestazioni meritevoli*.

DOCUMENTAZIONE: i materiali prodotti dai docenti ai fini del riconoscimento del merito devono essere messi a disposizione di tutti i docenti dell'IC, attraverso la condivisione nella piattaforma G Suite.

Mentre il FIS va inquadrato in un ambito privatistico e quindi presuppone l'accordo tra le parti DS ed RSU, il "bonus" è stato introdotto con norma di legge ed è affidato alla responsabilità del DS, il quale opera in applicazione dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione all'interno delle aree già definite dalla legge.

Il FIS è finalizzato a riconoscere e a compensare tutte le attività che incrementino l'orario di servizio del personale o che comunque richiedano una intensificazione del carico di lavoro; costituisce dunque lo strumento della rilevazione "quantitativa" del lavoro svolto in ambito didattico o organizzativo. Il "bonus" ha invece la finalità di registrare e di premiare la professionalità dei docenti, e costituisce pertanto lo strumento necessario a rilevare "qualitativamente" i loro meriti. **I due strumenti non possono essere usati in forma complementare proprio perché rispondono a due diverse finalità.** È dunque possibile che un docente possa essere beneficiario del FIS e contemporaneamente del "bonus", come è possibile che sia beneficiario del FIS un docente che non rientra nella selezione per il "bonus", oppure che ottenga il "bonus" un docente che non rientra tra coloro che sono destinatari di un compenso a carico del FIS.



AREA DELLA DIDATTICA: prendersi cura degli allievi e della didattica

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	PUNTEGGI
qualità dell'insegnamento (A)	Aggiornamento sistematico, su tematiche disciplinari o inerenti gli obiettivi stabiliti nel PTOF e nel PDM, garantendone la ricaduta all'interno della scuola Si attribuisce maggior valore alla frequenza di intere unità formative certificate (è esclusa la formazione per i neoassunti e sulla sicurezza in quanto obbligatoria)	il docente deve caricare: attestati relazione che dimostri la ricaduta didattica all'interno della scuola	corsi durata inferiore a 10 ore: 1 punto corsi durata superiore a 10 ore: 3 punti intere unità formative: 4 punti FINO A MAX 12 PUNTI
successo formativo e scolastico degli studenti (A)	Elaborazione di moduli didattico laboratoriali, strumenti e metodologie innovative di apprendimento finalizzati al successo formativo degli allievi BES (personalizzazione dei percorsi didattici)	condivisione in piattaforma del materiale elaborato*	4 PUNTI A MODULO FINO A MAX 12 PUNTI
risultati ottenuti dal docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni (B)	Elaborazione di moduli didattico laboratoriali, strumenti e metodologie innovative di apprendimento finalizzati al potenziamento delle competenze degli alunni con particolari attitudini (per esempio corsi potenziamento...)	condivisione in piattaforma del materiale elaborato*	4 PUNTI A MODULO FINO A MAX 12 PUNTI



AREA DELLA PROFESSIONALITA': prendersi cura della gestione della scuola

INDICATORI	DESCRIPTORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	PUNTEGGI
contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (A)	coordinamento e realizzazione delle azioni previste dal PDM: 1. coordinamento dell'azione di stesura del curricolo verticale per competenze 2. coordinamento del gruppo di lavoro su prove comuni per classi ponte (elaborazione e analisi delle prove e dei criteri di valutazione) 3. partecipazione al gruppo di lavoro su prove comuni per classi ponte (elaborazione e analisi delle prove e dei criteri di valutazione) 4. coordinamento delle azioni di organizzazione di laboratori in piccolo gruppo per diminuire la percentuale di studenti nel livello basso (coordinamento docenti organico potenziato)	incarico fogli firme di presenza documenti elaborati come prodotto atteso (curricolo, prove...) programmazioni dei docenti organico potenziato	GRADUAZIONE SECONDO LA COMPLESSITA' DEL LAVORO, MASSIMO 3 PUNTI PER AZIONE, FINO A MAX 12 PUNTI



collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (B)	pubblicazione e diffusione della documentazione didattica / costituzione di un archivio di strumenti e di buone pratiche didattiche Elaborazione di criteri comuni ed uso di strumenti didattici e valutativi diversificati ed innovativi, nell'ambito del dipartimento disciplinare o delle classi parallele ed impegno nella raccolta di un archivio di prove comuni	condivisione in piattaforma del materiale elaborato*	4 PUNTI PER PRODOTTO FINO A MAX 12 PUNTI
responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (C)	incarico di collaboratore del dirigente incarico di coordinatore di plesso incarico di referente di plesso sicurezza / preposto	incarico	GRADUAZIONE SECONDO LA COMPLESSITA' DEL LAVORO, MASSIMO 3 PUNTI PER AZIONE, FINO A MAX 12 PUNTI

AREA FORMATIVA: prendersi cura della professionalità

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	PUNTEGGI
------------	-------------	--------------------------	----------



innovazione didattica e metodologica (B)	Costruzione e sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci tesi a favorire la didattica laboratoriale e il benessere relazionale Flessibilità didattica e organizzativa mediante sperimentazione di classi aperte Utilizzo sistematico delle ICT nell'insegnamento delle discipline tramite attività didattiche innovative Partecipazione a gruppi di ricerca / progetti innovativi interni od esterni all'istituto o in rete coerenti con le finalità della professionalità docente	condivisione in piattaforma del materiale elaborato *	6 PUNTI A PERCORSO FINO A MAX 18 PUNTI
responsabilità assunte nel coordinamento didattico (C)	incarico di funzione strumentale (tecnologie, intercultura, disabilità, benessere e successo formativo) incarico di animatore digitale incarico di referente di istituto per DSA incarico di referente di plesso per tecnologie, intercultura, disabilità, benessere e successo formativo	incarico	GRADUAZIONE SECONDO LA COMPLESSITA' DEL LAVORO, MASSIMO 3 PUNTI PER AZIONE, FINO A MAX 12 PUNTI



	incarico di coordinatore dipartimento disciplinare		
responsabilità assunte nella formazione del personale (C)	partecipazione in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno od esterno tutoraggio docenti neoassunti ricercazione: supporto ai colleghi nel progettare laboratori per inclusione; supporto ai colleghi nell'elaborazione di piani personalizzati per alunni Bes	incarico	GRADUAZIONE IN BASE A COMPLESSITA' DEL LAVORO (4 punti per formazione; 6 punti per tutor) FINO A MAX 12 PUNTI

PRECISAZIONI:

1 ogni docente può condividere in piattaforma al massimo 6 elaborati / attività *

2 le attività didattiche caricate in piattaforma devono essere descritte secondo il modello degli "schoolkit": <http://schoolkit.istruzione.it/>

3 un progetto /attività presentato negli anni precedenti, non può essere ripresentato identico (contenuti, destinatari, modalità organizzative...)

4 i progetti che coinvolgono team di docenti ricevono un punteggio aggiuntivo dai 4 ai 6 punti



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena Accorsi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.Lgs.39/93

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE

Via Massumatico, 67 – 40018 San Pietro in Casale (BO)

Tel 051.811226 – Fax 051.811205 - Cod Fisc 91153540371

<http://www.icsanpietroincasale.gov.it>

email: boic80500t@istruzione.it PEC boic80500t@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: **UFCPTV** Nome Ufficio: **Uff_eFatturaPA**

